



TARGAPEDIA

Libera enciclopedia multimediale della Targa Florio

collezione

Arch. Giovanni Veneruso

Area 30 - N. 24 - Martedì 16 marzo 1949

Corriere dello Sport

QUOTIDIANO del mattino

QUATTRO PAGINE LIRE 15

IN TERZA PAGINA

IL RINNOVAMENTO DELLA GINNASTICA

di Luigi Ferraro

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: Via... PUBBLICITÀ: Via... STAMPATO IN ITALIA...

LE VETTURE DI SERIE ALLA XXXIII TARGA FLORIO

Specialisti della categoria turismo a confronto nel IX GIRO di SICILIA

Lotta per il Campionato Italiano - Saranno battuti i primati di Bracco, Minneci e De Maria?

19-20 marzo - Palermo - Km. 1080

E' di regola, prima e dopo ogni manifestazione sportiva, parlare dei probabili vincitori e dei vincitori stessi. Lo stesso dovrebbe avvenire anche per il IX Giro di Sicilia, che prenderà la partenza da Palermo sabato prossimo, se non avessimo pensato che i vincitori avranno onori e premi, mentre gli altri, pure compiendo una prova anche brillante, dovranno accontentarsi al massimo di una citazione e forse, se la fortuna non sarà alleata, neanche di uno dei cento e più premi che sono piovuti da tutte le parti alla sede della CSAS, organizzatrice della grande corsa di chilometri 1080.

Tra la massa degli sportivi

Lasciamo pertanto, almeno per questa occasione un po' da parte gli assi, i piloti di

punta per occuparci degli altri, della grande massa appassionati, che costituiscono però anche la speranza del nostro automobilismo sportivo, oggi divenuto così povero di grandi firme.

Ognuno di questi piloti che non punta certamente alla vittoria assoluta, ma va solamente in cerca di una buona affermazione e soprattutto della soddisfazione di compiere l'intero tragitto in maniera onorevole, ha lavorato e sta lavorando ancora in questi ultimi giorni d'intensa vigilia per mettere in efficienza la propria vettura. Qualcuno — lo sappiamo bene — ha persino compiuto dei sacrifici non indifferenti per potersi presentare alla affascinosa XXXIII Targa Florio. Non è il caso di portar qui degli esempi, non è neanche il caso di far presente come più di

un concorrente abbia addirittura acquistato la vettura per correre sabato prossimo oppure sia riuscito persino ad averla in prestito da qualche buon amico.

Sono ammirabili questi sportivi, sono i più appassionati, quelli che vorremmo, domenica pomeriggio, salutare ai primi posti delle rispettive graduatorie. Se pure il nostro sport automobilistico sta attualmente attraversando una gravissima crisi sia nel settore costruttivo-industriale come in quello dei piloti di primo piano, tuttavia questa entusiastica massa di piloti — saranno almeno un centinaio — che si presenta ad una prova tanto dura e faticosa come il IX Giro di Sicilia non fa altro che dare e confermare quella grande fiducia che abbiamo per l'avvenire del nostro sport motoristico. Apprezziamo quin-

di il loro sforzo, la loro volontà, specialmente la loro grande passione. Tutto si traduce nel maggiore affidamento per sempre nuove conquiste del nostro automobilismo.

Il Campionato del turismo

Tra i numerosi concorrenti alla prima competizione europea del dopoguerra ci piace così mettere in primo piano quanti si presenteranno alla gara nella categoria turismo. Anche se detta categoria avrà un vincitore, anche se nelle tre classi vi saranno tre piloti a conquistare la palma, è necessario comunque mettere in evidenza questi specialisti del turismo, i veri appassionati dell'automobile.

Sono ben note le discussioni, le squalifiche, le verifiche avvenute già lo scorso anno, specialmente in occasione di

quelle competizioni ritenute valide per la classifica del Campionato Italiano Conduttori della particolare categoria. E' stata un po' una gara di abilità tra i commissari tecnici preposti alle verifiche ed i piloti intenzionati di tirar fuori dalle proprie vetture la maggior potenza possibile camminando sul filo del rasoio del regolamento. Per questa nuova stagione non sono state stabilite norme esattissime, mentre è stata decisa la massima severità di controllo.

Crediamo perciò che a Palermo non i verificheranno inconvenienti... Il Giro di Sicilia è naturalmente di altissima importanza per gli specialisti del turismo: il punteggio per il Campionato è triplo, quindi si può porre una prima buona ipotesi alla conquista del titolo. Sotto questo aspetto occorre quindi sottolineare l'importanza della gara.

Come anche sarà particolarmente interessante osservare il rendimento delle diverse vetture impegnate in corsa tenendo come base di paragone i primati segnati lo scorso anno. Come rammenterete l'anno passato il vincitore della categoria turismo fu il biellese Bracco, il quale da poco rimosso dal grave incidente di Modena, volle momentaneamente lasciar da parte la vettura sport e misurarsi con gli

altri con una di serie. Bracco compì una corsa veramente eccezionale e con la sua fida Aprilia coprì i km. 1080 in 13 ore 37'49" alla media oraria di km. 79,234. Un primato, questo del turismo, certamente notevole; per batterlo sarà necessario addirittura compiere un piccolo prodigio.

Primati da battere

Nella classe oltre 1500 (quest'anno come è noto la maggiore cilindrata sarà raggrupata tutta in una classe unica oltre 1100 cmc.) si impose Lurani con la potente vettura inglese Healey alla media di km. 77,088, mentre nella 1100 cmc. trionfò il bravo Minneci su Fiat alla media di chilometri 72,202 ed infine nelle

m. c.

continua in seconda pagina

Le vetture di serie alla XXXIII Targa Florio

continuaz. dalla prima pagina

piccole cilindrata il primato fu di De Maria su Fiat alla media di km. 60,487.

I nuovi modelli „B„ della Fiat che compiranno, se non sbagliamo, il loro esordio agonistico proprio nel IX Giro di Sicilia, dovrebbero riuscire a superare le medie dell'anno passato. Comunque, per queste nuove macchine, il collaudo sarà assai impegnativo ed assai interessante anche dal punto di vista tecnico.

Per l'altro primato — che è poi quello assoluto — in attesa di sapere di preciso se le tre Bristol 2000 (rendono sugli 80 cavalli) parteciperanno ed in questo caso se saranno omologate per la categoria turismo, molto c'è da attendersi dall'Alfa Romeo, specie da quella che piloterà il romano Franco Venturi, che dovrebbe essere assai ben preparata.

Quando sapremo con esattezza tutti i nomi dei partecipanti nella categoria turismo torneremo ancora sul particolare argomento. Per oggi diciamo solo che attendiamo ottime prove specialmente da Giglio, Saccani, Giliberti e Beltracchini nella classe 750, Di Salvo, Falagna, Minneci, Fici, De Sanctis, Prospero, fratelli Bornigia nella 1100 ed infine, nella maggiore cilindrata da Marzotto, Crosara, Catania, Raffaelli, De Filippis, Porrino, Bona e, naturalmente, da Venturi. Ne parleremo poi, in sede di pronostico.

m. c.